

CODICE CONCORSO 2019RTDB005

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 4 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B DEI QUALI N.1 POSTO PER IL SETTORE 14/C2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/08 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1877/2019 DEL 18/06/2019

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di novembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n.4 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, dei quali n. 1 posto per il Settore concorsuale 14/C2 – Settore scientifico-disciplinare SPS/08 - presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n.2910/2019 del 2/10/2019 e composta da:

- Prof. Giovanni Ragone – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Giovanni Fiorentino – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo dell'Università degli Studi della Tuscia;
- Prof. Nello Barile – professore associato presso il Dipartimento di Comunicazione, arti e media "Giampaolo Fabris" dello IULM – Libera Università di Lingue e Comunicazione

Il prof. Giovanni Ragone è presente nella sede sopraindicata, il prof. Giovanni Fiorentino e il prof. Nello Barile sono collegati per via telematica (via Skype).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 17.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni RAGONE e del Segretario nella persona del Prof. Nello BARILE.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal

medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato A, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati il giorno 12 dicembre 2019 alle ore 15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Giovanni RAGONE

Prof. Giovanni FIORENTINO

Prof. Nello BARILE

ALLEGATO A

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 4 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B DEI QUALI N.1 POSTO PER IL SETTORE 14/C2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/08 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1877/2019 DEL 18/06/2019

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di novembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n.4 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, dei quali n. 1 posto per il Settore concorsuale 14/C2 – Settore scientifico-disciplinare SPS/08 - presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n.2910/2019 del 2/10/2019 e composta da:

- Prof. Giovanni Ragone – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Giovanni Fiorentino – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo dell'Università degli Studi della Tuscia;
- Prof. Nello Barile – professore associato presso il Dipartimento di Comunicazione, arti e media "Giampaolo Fabris" dello IULM – Libera Università di Lingue e Comunicazione

Il prof. Giovanni Ragone è presente nella sede sopraindicata, il prof. Giovanni Fiorentino e il prof. Nello Barile sono collegati per via telematica (via Skype).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 17.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti criteri di massima previsti dal Regolamento d'Ateneo:

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico Settore concorsuale o Scientifico disciplinare per il quale è bandita la presente procedura e considerando il curriculum (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-

disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; (da indicare, anche per logicità, come primo criterio : se non congruente e pertinente al settore di riferimento ogni valutazione di una pubblicazione, per quanto importante, incongruente rispetto al profilo ricercato sarebbe facilmente censurabile per illogicità e di conseguente eccesso di potere);

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione assume inoltre i seguenti criteri previsti dal bando di concorso:

Il numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito è non inferiore a 9 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio.

Gli indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico de candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale, sono i seguenti: almeno una monografia e una serie di contributi significativi (almeno cinque), prodotti nell'arco di tempo degli ultimi dieci anni con riferimento alla prassi consolidata nella comunità scientifica, anche in relazione alla rilevanza della collocazione editoriale e alla determinazione del contributo individuale del candidato, che dimostrino continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali), autonomia e originalità d'impostazione, e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati.

Criteri di valutazione individuale sono:

- a) rilevanza e continuità dell'esperienza di ricerca in ambito nazionale e internazionale, anche sulla base delle posizioni ricoperte presso università o enti di ricerca italiani nel settore SPS/08 o in posizioni analoghe presso università o istituzioni di ricerca all'estero;
- b) partecipazione come relatore a convegni e incontri di rilievo scientifico;
- c) partecipazione a comitati redazionali di qualificate riviste nazionali e straniere, e/o a comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici;
- d) esperienza didattica a livello universitario o ad analoghi livelli.

Criteri comparativi sono:

- a) congruenza delle pubblicazioni con il profilo scientifico disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

b) responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca finanziati o promossi da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali e/o coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.

Nell'ambito della articolazione in diverse aree del settore scientifico SPS/08, che prevede "la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate", ulteriori criteri di valutazione sono:

a) le effettive competenze, comprovate da pubblicazioni scientifiche e altri titoli negli ambiti della mediologia, della mediologia delle arti, della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione;

b) la comprovata esperienza di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'abilitazione scientifica nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero articoli e contributi;
- numero articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero libri.

Per il computo degli indicatori sono ammesse le tipologie di prodotti valide per l'abilitazione scientifica nazionale, in relazione al settore concorsuale cui la procedura è riferita.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

In tal caso non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando; c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere una discussione pubblica presso il Dipartimento interessato che verte sulle attività di ricerca del candidato. Al termine del colloquio in forma seminariale segue una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera secondo quanto specificato nel bando. La lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato è a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, francese.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente: a) valutazione collegiale del seminario, e, ove previsti, della prova didattica e della prova in lingua straniera indicata nel bando;

b) giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando; c) indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione indica all'unanimità, ovvero a maggioranza dei componenti, il candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione, ovvero non indica alcun candidato, motivandone le ragioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Giovanni RAGONE

Prof. Giovanni FIORENTINO

Prof. Nello BARILE